

Proponente: 91.B
Proposta: 2025/420

del 01/04/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 573

del 07/04/2025

CULTURA INTERCULTURA GIOVANI UNIVERSITA'

Dirigente: RINALDI dott. Nando

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTI ATUSS "IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL COMPLESSO MONUMENTALE CHIOSTRI DI SAN PIETRO" E "IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI". PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DI RETTIFICHE AI QUADRI ECONOMICI DEGLI INTERVENTI CONTENENTI ERRORI MATERIALI DI VALORIZZAZIONE DEI COSTI INDIRETTI, IN APPLICAZIONE DI SEMPLIFICAZIONI DI COSTO AI SENSI DEL REG. UE N. 2021/1060, DETERMINA N. 3244 DEL 17/02/2025 DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- che con delibera di Giunta Comunale n.63 del 31/3/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
- con Decreto avente PG n. 27625 del 30.01.2025 è stato conferito al Dr. Rinaldi Nando l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione del Servizio CULTURA, INTERCULTURA, GIOVANI E UNIVERSITA' con decorrenza dal 01/02/2025 fino al termine del contratto di proroga del rapporto di lavoro, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- il Responsabile Unico del Procedimento, è individuato nella figura del Dirigente Dr. Nando Rinaldi.

Visti e richiamati:

- i regolamenti comunitari approvati dal Parlamento europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del REG (UE)2021/1060, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- le deliberazioni Giunta Regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 04 aprile 2022 che definiscono le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 aggiornando la DGR 1635/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;

- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1286 del 27/07/2022 di presa d'atto delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di sorveglianza dei due Programmi;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 2101 del 28/11/2022 "Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate –ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto".

Considerato che:

- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;
- il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) delle aree urbane e dei sistemi intermedi in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 e le Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2;
- all'attuazione delle ATUSS potrà concorrere oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;
- il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e una quinta Priorità di Assistenza Tecnica e che le relative risorse sono quantificate nel piano finanziario del PR FESR;
- la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 "Attrattività, coesione e sviluppo territoriale" include l'obiettivo specifico 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" attuato attraverso l'Azione 5.1.1. "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)";
- il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 4.11;
- ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell'ITI -Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l'integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+ e quelle dell'OP5 del PR FESR con quelle degli OP1 e OP2 dello stesso Programma;

- le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle connesse Priorità del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n.512 del 04/04/2022 in coerenza con il Documento Strategico Regionale sono: i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena con i comuni di Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Nuovo Circondario Imolese, l'Unione delle Terre d'Argine, l'Unione della Bassa Romagna, l'Unione della Romagna Faentina;

Dato atto che:

- in data 31/01/2023 in atti al PG 31276 del 31/01/2023 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso agli uffici regionali competenti la propria Strategia Territoriale Integrata denominata "ATUSS_RE_2030";
- con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 è stata approvata la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030";
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 20/03/2023 la regione ha approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato – ITI comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell'art. 28 del Regolamento UE 2021/1060.

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale ID N. 126 del 01/06/2023 il Comune di Reggio Emilia ha preso atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 della Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030" ed ha al contempo approvato il documento Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata "ATUSS_RE_2030".

Considerato inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i progetti dell'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile – ATUSS - del Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023 è stato adeguato Schema di convenzione ITI approvato con deliberazione di Giunta Regionale 426/2023 ai fini dell'applicazione del criterio del climate proofing alle agende trasformative urbane e sviluppo sostenibile del PR FESR 2021-2027.

Rilevato che ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2021/1060 e di quanto previsto dai Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ della Regione Emilia-Romagna 2021-2027, l'ATUSS viene attuata attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) che risponde alle seguenti finalità:

- coordinare l'integrazione delle risorse del Programma Regionale FESR con quelle del Programma Regionale FSE+;
- coordinare l'integrazione delle risorse previste dalla Priorità 4 con quelle afferenti alle Priorità 1, 2 e 3 del PR FESR;
- disciplinare le modalità di attuazione delle strategie e delle singole operazioni oggetto di finanziamento dei PR FESR e FSE+, in applicazione dei pertinenti regolamenti comunitari e nel rispetto dei Sistemi di Gestione e Controllo dei PR FESR e FSE+.

Rilevato inoltre che:

- l'ATUSS del Comune di Reggio Emilia viene attuata principalmente attraverso la Priorità 4 del PR FESR, in particolare con l'Azione 5.1.1 "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)". In una logica di complementarità e di rafforzamento degli obiettivi, concorrono all'attuazione dell'ATUSS anche le seguenti azioni del PR FESR:

- Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.4. “Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali, anche con il coinvolgimento del Terzo Settore”;
- Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.7 - Azione 2.7.1 “Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane”.
- il PR FSE+ concorre all’attuazione del progetto integrato dell’ATUSS attraverso i seguenti Obiettivi Specifici:
 - Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11.

Dato atto inoltre che:

- con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i Progetti Atuss del Comune di Reggio Emilia;
- con Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia n. 262 del 08/11/2023 sono stati approvati lo Schema di investimento territoriale integrato per l’attuazione dell’ATUSS del Comune di Reggio Emilia e i progetti relativi all’agenda trasformativa urbana di sviluppo sostenibile del Comune di Reggio Emilia
- con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 23700 del 10/11/2023 è stato approvato L’ACCORDO DI INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA
- che in data 16/11/2023 è stato sottoscritto l’ITI tra il comune di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle operazioni previste dai progetti Atuss, mediante atto sottoscritto digitalmente.

Considerato che:

- dal controllo in fase di rendicontazione del primo SAL la Regione Emilia Romagna ha riscontrato che per alcuni progetti, per errore materiale, i costi generali sono stati calcolati dai beneficiari sull’importo complessivo dell’intervento anziché sulle restanti voci di spesa come previsto nella modulistica e, pertanto, la voce del quadro economico riferita a “Costi generali per la definizione e gestione del progetto” è stata valorizzata in misura superiore al 5% della somma delle restanti voci di spesa;
- la Regione Emilia Romagna ha provveduto con comunicazione agli atti del Comune di Reggio Emilia con PG. 24740 del 29/01/2025 a richiedere ai corrispondenti enti beneficiari la revisione del quadro economico dei progetti, indicando come più opportuna la valorizzazione della voce dei costi generali forfettari nella misura esatta del 5% della somma delle restanti voci di costo;
- il Comune di Reggio Emilia con PEC PG n. 31696 del 05/02/2025 ha inviato la rettifica del quadro economico (QE), che in tutti i casi risulta conforme ai criteri di valorizzazione della voce riferita a “Costi generali per la definizione e gestione del progetto”, come da schemi seguenti:

PROGETTO ATUSS “Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso Monumentale Chiostri di San Pietro” CUP J84J23000900002

Quadro economico

Tipologia di spesa		Importi (euro)
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per l’esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione dei luoghi e degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, realizzazione di infrastrutture finalizzate al ripristino dell’ecosistema e all’adattamento climatico, infrastrutture ciclistiche,	

	riqualificazione e accessibilità delle infrastrutture per la formazione	
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per politiche di marketing territoriale e l'attrattività dei territori	411.190,48
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	10.000,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	5.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	20.000,00
G	Costi di promozione e comunicazione	30.000,00
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	23.809,52
		500.000,00

PROGETTO ATUSS “Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del sistema dei Musei Civici di Reggio Emilia” CUP J84H23000470002

Quadro economico

Tipologia di spesa		Importi (euro)
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione dei luoghi e degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, realizzazione di infrastrutture finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico, infrastrutture ciclistiche, riqualificazione e accessibilità delle infrastrutture per la formazione	
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per politiche di marketing territoriale e l'attrattività dei territori	381.190,48
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	15.000,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	10.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	20.000,00
G	Costi di promozione e comunicazione	50.000,00
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	23.809,52
TOTALE		500.000,00

Dato atto:

- che la Regione Emilia Romagna con Determina dirigenziale Num. 3244 del 17/02/2025 ha approvato la rettifica dei quadri economici ricevuta dai beneficiari dei progetti sopra

richiamati e relativa alla corretta valorizzazione della voce riferita a “Costi generali per la definizione e gestione del progetto”;

- che le rettifiche in oggetto, in quanto limitate alla correzione di mero errore materiale di calcolo della voce specifica dei costi generali, con comportano la riapprovazione delle schede-progetto e la conseguente modifica degli accordi di ITI sottoscritti.

Ritenuto pertanto di prendere atto di tale rettifica approvata dalla Regione Emilia Romagna.

Visti:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti;
- il vigente Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggio economici.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della rettifica dei quadri economici dei progetti sopra richiamati e relativa alla corretta valorizzazione della voce riferita a “Costi generali per la definizione e gestione del progetto” approvata dalla Regione Emilia Romagna con Determina dirigenziale Num. 3244 del 17/02/2025, come da schemi seguenti:

PROGETTO ATUSS “Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso Monumentale Chiostri di San Pietro” CUP J84J23000900002

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa		Importi (euro)
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione dei luoghi e degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, realizzazione di infrastrutture finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico, infrastrutture ciclistiche, riqualificazione e accessibilità delle infrastrutture per la formazione	
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per politiche di marketing territoriale e l'attrattività dei territori	411.190,48
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	10.000,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	5.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	20.000,00
G	Costi di promozione e comunicazione	30.000,00
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	23.809,52
		500.000,00

PROGETTO ATUSS “Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del sistema dei Musei Civici di Reggio Emilia” CUP J84H23000470002

Quadro economico

Tipologia di spesa		Importi (euro)
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione dei luoghi e degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, realizzazione di infrastrutture finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico, infrastrutture ciclistiche, riqualificazione e accessibilità delle infrastrutture per la formazione	
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per politiche di marketing territoriale e l'attrattività dei territori	381.190,48
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	15.000,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	10.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	20.000,00
G	Costi di promozione e comunicazione	50.000,00
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	23.809,52
TOTALE		500.000,00

2. di dare atto che le rettifiche in oggetto, in quanto limitate alla correzione di mero errore materiale di calcolo della voce specifica dei costi generali, con comportano la riapprovazione delle schede-progetto e la conseguente modifica degli accordi di ITI sottoscritti come evidenziato anche nella determina della Regione Emilia Romagna sopra richiamata.

3. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il RUP dei Progetti
Atuss interessati

Nando Rinaldi